



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

dott. Diasco Filippo

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
233	06/10/2017	7	0

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o animali: rettifica ed integrazione alla Tipologia 7.6.1 - operazione A e operazione B intervento 2 (DRD n. 45 del 27/07/2017)

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con Decisione C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n.1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- con il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 e ss.mm.ii "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione del FEASR;
- con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
- con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n° 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
- con Decisione C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020;
- con DGR n. 134 del 14.03.2017 vi è stata la presa d'atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea - con allegato;
- con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo Decreto Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- con DRD n. 01 del 26.05.2017 sono state approvate le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2020;

VISTO:

il Decreto Dirigenziale n. 45 del 27.07.2017, con il quale è stato approvato il bando relativo alla Tipologia 7.6.1 - operazione A e Operazione B Intervento 2;

RILEVATO che

per la correzione di meri errori materiali nonché per uniformare il bando della predetta tipologia di intervento alle disposizioni generali contenute nei documenti innanzi richiamati, si rende necessario apportare modifiche ed integrazioni alla suddetta tipologia di intervento e pertanto.

RITENUTO necessario

con riferimento alla Tipologia 7.6.1 - operazione A e Operazione B Intervento 2 rettificare ed integrare il testo del bando così come pubblicato in allegato al DRD 45 del 27.07.2017, come di seguito specificato:

Riferimento: Art 5 Descrizione degli interventi

Testo previgente: Operazione B

- la ristrutturazione di elementi rurali di interesse storico architettonico, quali ponti in legno e/o in pietra, abbeveratoi, fontane, fontanili, lavatoi, torri civiche, collocate nell'ambito del territorio comunale

Testo modificato:

- la ristrutturazione di elementi rurali di pubblica proprietà e di interesse storico architettonico, quali ponti in legno e/o in pietra, abbeveratoi, fontane, fontanili, lavatoi, torri civiche, collocate nell'ambito del territorio comunale;

Riferimento: Art 6 Beneficiari

Testo previgente: Per l'operazione A:

- Soggetti Gestori delle aree Natura 2000;

Testo modificato:

- Soggetti Gestori delle aree Natura 2000: soggetti definiti tali con provvedimento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Riferimento: Art 7 Condizioni di ammissibilità

Testo previgente:

In caso di adesione all'**Operazione B - Intervento 2)** i richiedenti, oltre a ricadere nelle macroaree C o D, sono tenuti a rispettare le ulteriori condizioni sottelencate:

- avere popolazione residente non superiore a 5.000 abitanti (dati ultimo censimento ISTAT 2011);

Testo modificato:

In caso di adesione all'**Operazione B - Intervento 2)** i richiedenti, oltre a ricadere nelle macroaree C o D, sono tenuti a rispettare le ulteriori condizioni sottelencate:

- avere popolazione residente non superiore a 5.000 abitanti (dati ultimo aggiornamento censimento ISTAT 2011);

Riferimento: Art 9 Spese ammissibili

Testo previgente:

- Nella tabella a pag.7 in cui la 4° colonna titolata al 2° rigo "Voci da Computare nella Colonna imponibile" "Voci di cui al punto 1 e 2 sopraindicati"
- Nella tabella a pag..7 in cui la 5° colonna titolata al 2° rigo "Voci da imputare nella colonna IVA" riporta "Voci di cui al punto 1 e 2 sopraindicati"
- Nella tabella a pag.7 in cui la 4° colonna titolata al 2° rigo "Voci da Computare nella Colonna imponibile" "spese tecniche e generali"
- Nella tabella a pag.7 in cui la 5° colonna titolata al 2° rigo "Voci da imputare nella colonna IVA" riporta "Iva spese tecniche e generali"

Testo modificato:

- Nella tabella a pag.7 in cui la 4° colonna titolata al 2° rigo "Voci da Computare nella Colonna imponibile" "Voci di cui al punto a e b sopraindicati"

- Nella tabella a pag.7 in cui la 5° colonna titolata al 2° rigo “Voci da Computare nella Colonna imponibile” “Voci di cui al punto a e b sopraindicati
- Nella tabella a pag.7 in cui la 4° colonna titolata al 2° rigo “Voci da Computare nella Colonna imponibile” “spese generali“
- Nella tabella a pag.7 in cui la 5° colonna titolata al 2° rigo “Voci da imputare nella colonna IVA” riporta “Iva spese generali”

Riferimento: Art 11 Importi e aliquote di sostegno

Testo previgente:

Per l’operazione B intervento 2, la spesa massima ammissibile (voce “totale investimenti” del quadro economico) è così differenziata:

- € 500.000,00 per strade e piazze storiche
- € 150.000,00 per i piccoli manufatti rurali.

Testo modificato:

Per l’operazione B intervento 2, la spesa massima ammissibile (voce “totale investimenti” del quadro economico) è così differenziata:

- € 500.000,00 per strade e/o piazze storiche in zona A o omologa (si veda art 5 punto b del presente bando);
- € 150.000,00 per i piccoli manufatti rurali (si veda art 5 punto a del presente bando);
- € 500.000 per interventi misti (strade e/o piazze storiche in zona A o aree omologhe del PDF e piccoli manufatti rurali) a condizione che l’importo relativo ai manufatti non superi € 150.000,00.

Gli importi indicati in ciascun punto non sono cumulabili tra loro.

Riferimento: Art 12 Criteri di selezione

Testo previgente:

Principio n. 3

Valore storico

Esiste un vincolo sul bene

Testo modificato:

Principio n. 3

Valore storico

Esiste un vincolo paesaggistico/culturale sul bene

Riferimento: Art. 13 Presentazione della domanda di sostegno e documentazione da allegare - Operazione A - Ente Parco/Ente Gestore di aree Natura 2000/ Comune richiedente

Testo previgente:

- inquadramento territoriale dal quale si evinca che il Comune ricada in aree protette, escluse le aree Natura 2000, che ricoprono oltre il 50% della superficie territoriale, necessario per il criterio di selezione (solo in caso di Comune);

Testo modificato:

- inquadramento territoriale dal quale si evinca che l'Ente ricada in aree protette, escluse le aree Natura 2000, che ricoprono oltre il 50% della superficie territoriale, necessario per il criterio di selezione.

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1 di rettificare ed integrare, con riferimento alla tipologia di intervento **7.6.1 - operazione A e Operazione B Intervento 2**, approvata con DRD 45 del 27.07.2017, secondo quanto descritto in premessa, che qui si intende riportato e trascritto, gli articoli:

Art 5 Descrizione degli interventi

Art 6 Beneficiari

Art 7 Condizioni di ammissibilità

Art 9 Spese ammissibili

Art 11 Importi e aliquote di sostegno

Art 12 Criteri di selezione

Art. 13 Presentazione della domanda di sostegno e documentazione da allegare

- 2 di incaricare la UOD competente 50 07 04 alla divulgazione e alla pubblicazione sul Portale Agricoltura del testo integrato del bando di cui alla tipologia di intervento *Tipologia 7.6.1 - operazione A e Operazione B Intervento 2* con le modifiche di cui in precedenza;

- 3 di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:

- Assessore Agricoltura;
- Assessore ai Fondi Europei;
- Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- AGEA, Organismo Pagatore;
- UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
- BURC per la pubblicazione.

Diasco

